

1926 | 2026



Istat

#storiendidati

L'INFOGRAFICA

CULTURA E TEMPO LIBERO

UNA LETTURA IN SERIE STORICA



1. LA LETTURA E I LUOGHI DELLA CULTURA

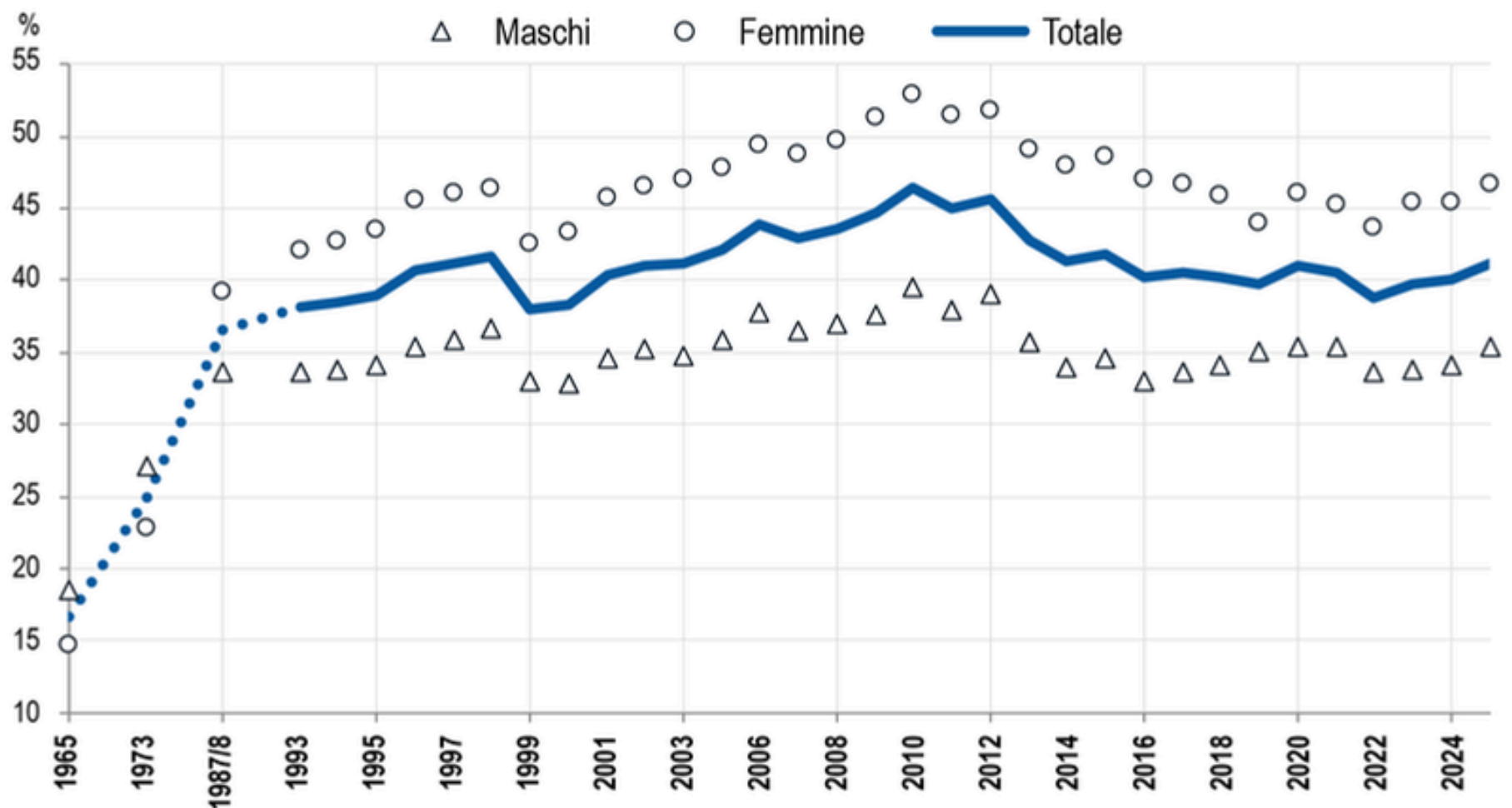
Se nel 1965 meno di 1 persona su 6 di 11 anni e più legge un libro l'anno nel **2025** i **lettori** sono **più di 4 su 10**.

Un incremento ancora più importante per il numero di **visitatori dei musei**, cresciuti da 2,8 milioni nel 1929 a quasi **61 milioni nel 2024**.



Persone di 11 anni e più che leggono libri per sesso

Anni 1965, 1973, 1987/1988, 1993-2025. Valori per 100 persone (a)



Fonte: Istat, Indagine speciale sulle letture in Italia (1965 e 1973), Indagine Multiscopo (1987/88), Indagine multiscopo Aspetti della vita quotidiana (dal 1993)

(a) Almeno un libro nei 12 mesi precedenti l'intervista per motivi non strettamente scolastici e/o professionali



CURIOSITÀ

11,1%

E-BOOK
sul totale dei formati

nel 2025

La diffusione delle tecnologie digitali rende accessibile la pubblicazione per tirature ridotte e amplia l'offerta di libri. Ciononostante, **7 lettori su 10 scelgono ancora il libro cartaceo** come modalità esclusiva di lettura.

35,4%

LETTORI
di 16 anni e più

nel 2022

Italia terz'ultima nell'Unione Europea, con un gap di circa 20 punti dalla Spagna e di 26 dalla Francia, senza considerare i paesi Nordici dove i lettori raggiungono il 70% della popolazione adulta.

453

MUSEI STATALI
e altri istituti simili

nel 2024

Negli ultimi trent'anni i **fruitori di musei, mostre, siti archeologici** e monumenti sono cresciuti da poco più di un quinto a circa **un terzo della popolazione** residente di 6 anni e più.

2. IL CINEMA, IL TEATRO E GLI SPETTACOLI DAL VIVO

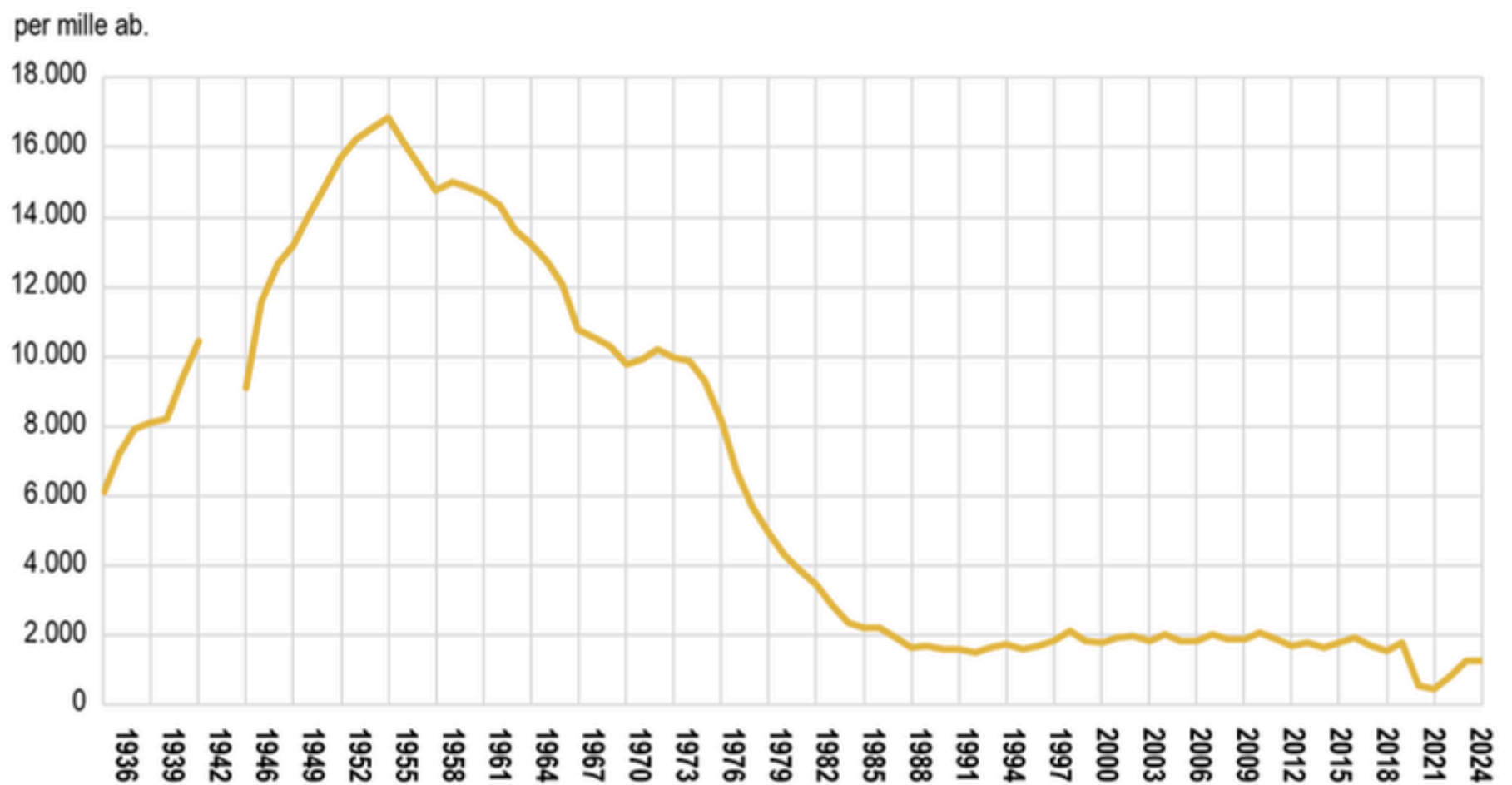
Quasi **1 persona su 2 va al cinema** almeno una volta l'anno nel 2025. Dagli anni '60 il cinema perde tuttavia centralità: TV, home video e streaming favoriscono fruizione domestica e on demand.

L'abitudine a recarsi a teatro e ad altri eventi dal vivo come i concerti è meno diffusa: nel 2022 l'**Italia è 21^a in Europa.**



Biglietti venduti per spettacoli cinematografici

Anni 1936-2024. Valori per 1000 abitanti



Fonte: Elaborazioni Istat su dati Siae (Società italiana autori ed editori)



3. RADIO, TELEVISIONE, QUOTIDIANI E NUOVI MEDIA

Nel **ventesimo secolo radio e televisione** sono gli strumenti centrali della **comunicazione di massa** affiancati dai giornali, letti negli anni '90 da più di 6 persone su 10 di almeno 11 anni.

Nel **ventunesimo secolo** è però **Internet** ad affermarsi come **fonte privilegiata** in ascesa per contenuti audio-video di **informazione e intrattenimento** e i fruitori degli old media calano costantemente.



CURIOSITÀ

96,1%
SPETTATORI TV
di 3 anni e più

nel 1993

Quasi tutti guardano la TV

e l'88,9% è uno spettatore regolare. Nel trentennio seguente gli spettatori regolari della TV scendono sotto il 70% (66,8% nel 2025).

15,7 milioni
UTENTI
dell'on demand

nel III trim. 2025

Utenti unici delle piattaforme di video on demand a pagamento e per quelle gratuite circa 38 milioni (AGCOM); piattaforme e streaming stravolgono e ristrutturano il modello della TV generalista.

83,1%
UTENTI IN RETE
di 6 anni e più

nel 2025

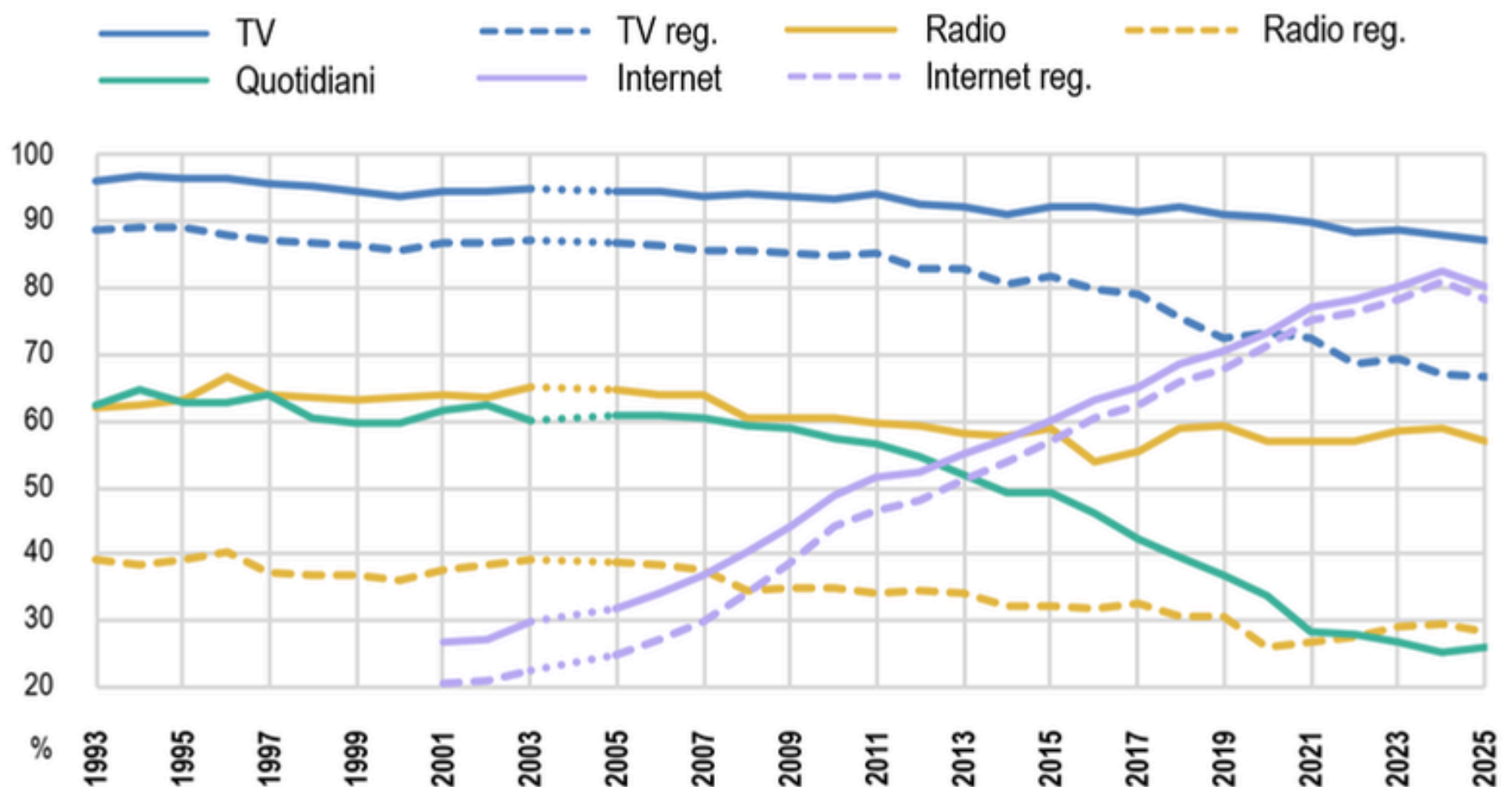
Più di 8 persone su 10 usano Internet.

Oltre metà della popolazione tra 16 e 74 anni accede a siti di informazione e di giornali, con una crescita di 15 punti percentuali rispetto al 2013.

L'Italia è nondimeno ultima in Europa.

UTILIZZATORI DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE, PER TIPO E REGOLARITÀ.

Anni 1993-2025 e 2013 e 2025 (% degli individui della stessa fascia d'età) (a)



Fonte: Istat, Indagine multiscopo Aspetti della vita quotidiana

(a) popolazione di almeno 3 anni per TV e Radio, di almeno 6 per Internet e di almeno 11 per i quotidiani



4. PRATICA SPORTIVA

L'aumento del benessere negli **ultimi decenni** ha portato a una **maggiore attenzione** per condizioni di **salute** e **cura del corpo**.

Se neppure 3 persone su 100 praticavano **sport in modo continuo** nel 1959, **oggi** sono **poco meno di 3 su 10**.

L'incidenza sale a quasi 4 su 10 con i praticanti saltuari e a 7 su 10 con chi si dedica all'attività fisica in generale.



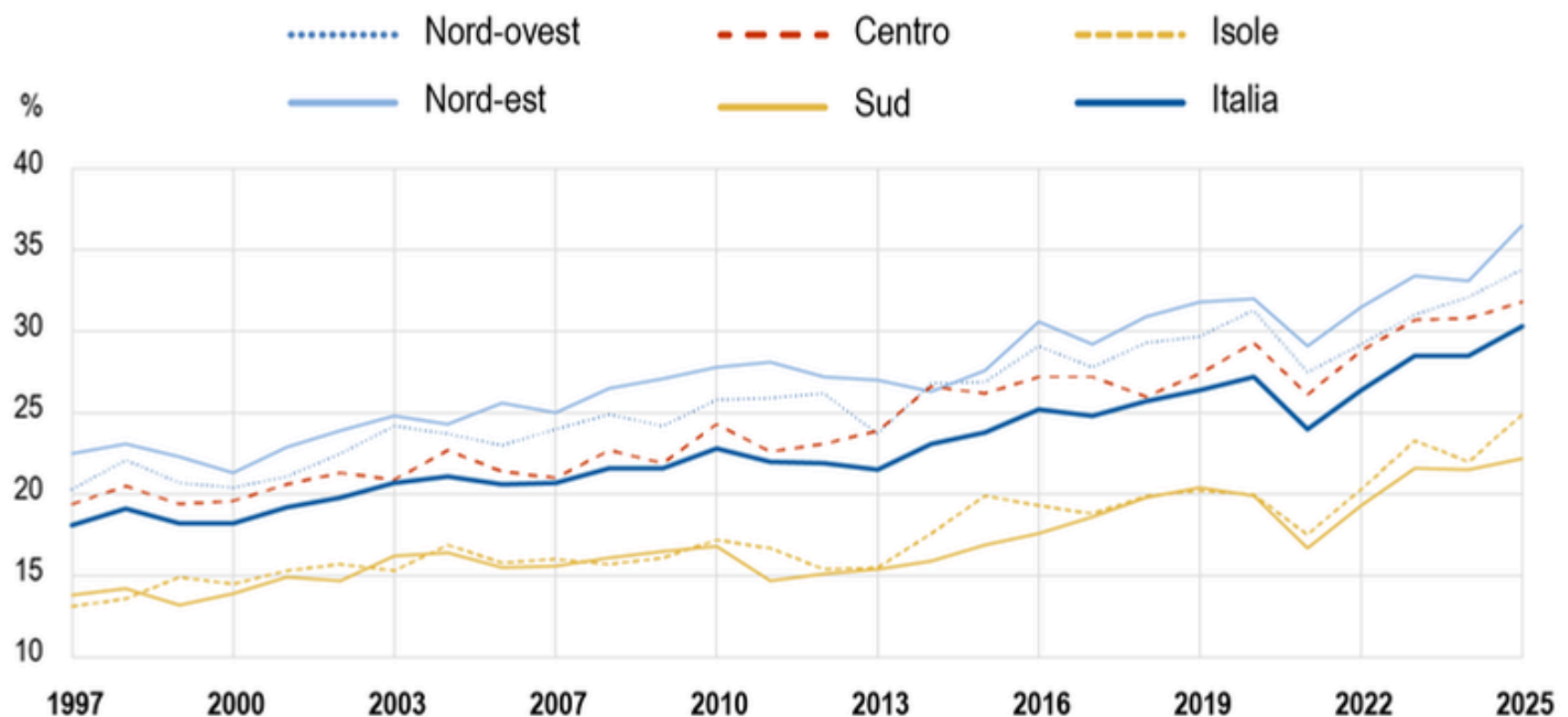
CURIOSITÀ

Oggi le differenze più ampie sono quelle socio-culturali e territoriali

I praticanti continuativi sono il 42,5% tra i laureati ma appena il 12,0% tra le persone meno istruite.

Persone di 6 anni e più che praticano sport in modo continuativo per ripartizione geografica

Anni 1997-2025. Valori per 100 persone (a)



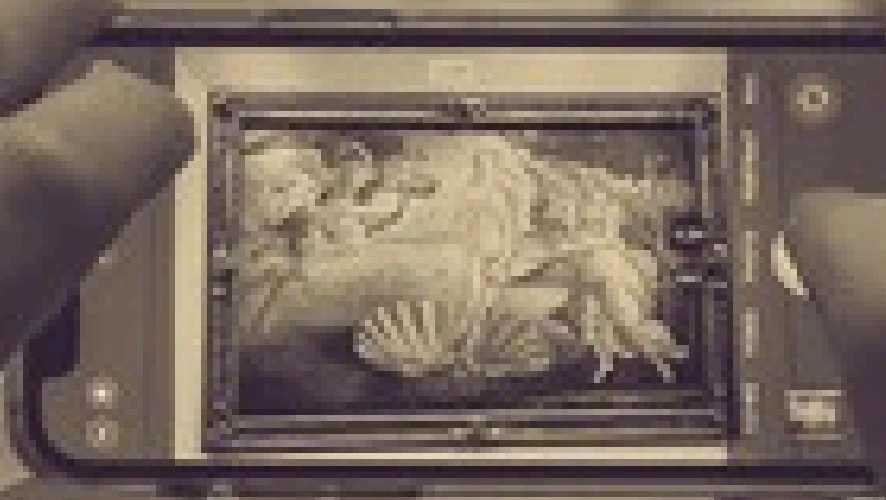
Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"

(a) Nel 2004 l'indagine non è stata effettuata

1926 | 2026



Istat



#storieedidati